

P.Q.M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite, esaminate le scritture contabili, sulle conformi richieste del Pubblico ministero:

- dichiara regolare il rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2007 nelle componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;

- ordina che il rendiconto generale di cui al presente giudizio, munito del visto della Corte, sia restituito al Presidente della Provincia di Bolzano per la successiva presentazione al Consiglio provinciale;

- dispone che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Provincia autonoma di Bolzano, nonché al Commissario del Governo della Provincia stessa, e sia, altresì, comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Bolzano, nella Camera di consiglio del 18 giugno 2008.

IL RELATORE
Luigi Polito

IL PRESIDENTE
Vittorio Zambrano

Depositata in Segreteria il 19 GIU. 2008

IL DIRIGENTE
Peter Werth

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione:

1.1 Il patto di stabilità interno; 1.2 Il bilancio di previsione e il suo assestamento; 1.3 L'indebitamento e gli equilibri di bilancio; 1.4 La gestione di competenza; 1.5 Analisi delle risultanze delle entrate; 1.6 Indicatori finanziari relativi all'entrata-gestione di competenza; 1.7 Analisi delle risultanze delle spese; 1.8 Indicatori finanziari relativi alla spesa – gestione di competenza; 1.9 La gestione dei residui; 1.9.1 I residui attivi; 1.9.2 I residui passivi; 1.10 Il risultato di amministrazione; 1.11 Il conto di cassa; 1.12 Il conto del patrimonio; 1.13 I funzionari delegati.

2. Profili di attività:

2.1 Attività pianificatoria e programmatoria; 2.2 Attività legislativa e regolamentare; 2.3 Le funzioni obiettivo; 2.4 Esame comparativo delle spese correnti per ambito di intervento e per categoria; 2.5 Settori di intervento; 2.6 Realizzazione di opere pubbliche di interesse provinciale; 2.7 Edilizia abitativa agevolata; 2.8 Tutela della salute; 2.9 Attuazione dei programmi comunitari; 2.10 L'attività contrattuale; 2.11 Collaborazioni esterne ed incarichi di consulenze.

3. Valutazione dei risultati:

3.1 Considerazioni generali; 3.2 I controlli interni all'Amministrazione; 3.3 Il controllo preventivo di legittimità della Sezione di controllo di Bolzano della Corte dei conti; 3.4 Il controllo successivo sulla gestione della Sezione di controllo di Bolzano della Corte dei conti.

4. Assetto organizzativo:

4.1 Il personale; 4.2 Gli organi collegiali; 4.3 Gli Enti pubblici funzionali; 4.4 Le società e gli altri organismi partecipati; 4.5 Le gestioni fuori bilancio.

5. Esigenza di riforme legislative

Controdeduzioni della Provincia autonoma di Bolzano

1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione.

1.1 Il patto di stabilità interno

L'art. 1, commi 660 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prescrive una procedura concordata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Provincia autonoma di Bolzano volta a stabilire, nel rispetto dei principi di autonomia finanziaria statutariamente riconosciuti, gli obiettivi ed i vincoli assunti quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati per il triennio 2007-2009 a tutela dell'unità economica della Repubblica.

In ottemperanza alle sopra richiamate disposizioni, la Provincia autonoma di Bolzano in data 30 gennaio 2007 provvedeva a trasmettere al suddetto Ministero la proposta di patto di stabilità interno per l'anno 2007, al fine di concordare il livello complessivo delle spese finali, sia in termini di competenza che di cassa, in linea con quanto stabilito per le regioni a statuto ordinario.

In particolare la Provincia proponeva di assumere per gli impegni una spesa complessiva pari a 2.319,01 milioni di euro, con una riduzione dell'1,8% (pari a 42,39 milioni di euro) rispetto alle corrispondenti voci di spesa registrate nell'anno 2005 (2.361,40 milioni di euro), e per i pagamenti una spesa complessiva pari a 2.162,10, milioni di euro con una riduzione del 1,8% (pari a 39,61 milioni di euro) rispetto alle corrispondenti voci di spesa registrate nel 2005 (2.201,71 milioni di euro), nonché flussi complessivi di cassa (competenza + residui) delle entrate e delle spese ammontanti a 4.490,00 milioni di euro, a fronte di 4.467,2 milioni di euro di riscossioni e di 4.446,4 milioni di euro di pagamenti registrati nell'anno 2006.

Tale proposta, sia relativamente agli impegni che ai pagamenti, escludeva dal volume complessivo delle spese finali rilevanti ai fini del patto di stabilità, le spese per la sanità e le spese per la concessione di crediti (la cui esclusione risultava prevista per le regioni a statuto ordinario dal comma 658 della citata legge finanziaria), nonché le voci di spesa connesse a funzioni esplicitate dalla Provincia in applicazione di specifiche norme di attuazione dello Statuto di autonomia (funzioni svolte nel territorio nazionale da organi centrali o periferici dello Stato), ed in particolare i trasferimenti agli enti locali, le spese per il personale docente, direttivo ed ispettivo delle scuole statali e le spese per l'erogazione delle pensioni ed assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e degli assegni di accompagnamento, altrove erogati dall'I.N.P.S. con il finanziamento dello Stato.

Il Ministero interessato, accogliendo le suddette esclusioni di spesa dall'aggregato finanziario di riferimento ai fini del prescritto accordo, in considerazione delle prerogative statutarie riconosciute alla Provincia, e ritenendo i dati programmati sopra esposti in linea con gli obiettivi fissati dalla manovra di finanza pubblica per l'anno 2007, in data 30 marzo 2007 esprimeva il suo assenso all'accordo sul patto di stabilità interno 2007, ribadendo peraltro l'esigenza della disciplina da parte della Provincia, prevista dal comma 660 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, del concorso degli enti locali situati nel territorio provinciale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e della relativa attività di monitoraggio, da effettuarsi con periodicità trimestrale, per la verifica delle risultanze del patto di stabilità interno 2007.

Ciò premesso, il conto consuntivo concernente l'esercizio finanziario 2007 della Provincia autonoma di Bolzano evidenzia che gli impegni delle spese correnti e delle spese in conto capitale rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità sono ammontati complessivamente a 2.256,18 milioni di euro, con una riduzione di 62,83 milioni di euro (di cui + 1,50 milioni di euro concernenti le spese correnti e - 64,33 milioni di euro concernenti le spese in conto capitale) rispetto alla somma concordata (2.319,01 milioni di euro).

I pagamenti, sempre per le spese soggette al patto, con un importo di 2.165,04 milioni di euro hanno registrato un lievissimo incremento pari a 2,94 milioni di euro rispetto alla somma concordata (2.162,10 milioni di euro). Tale aumento, da considerarsi ammissibile ai sensi dell'art. 658 bis della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 7 bis del

decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, è dovuto esclusivamente alle maggiori spese in conto capitale (+ 60,28 milioni di euro) rispetto alle previsioni, in parte compensate da maggiori quote di finanziamento comunitario, risultando per converso diminuiti (- 57,34 milioni di euro) i pagamenti concernenti le spese correnti.

I dati suesposti evidenziano quindi che le spese complessive, rilevanti ai fini del patto di stabilità, sia in termini di impegni che di pagamenti risultano in linea con gli obiettivi posti dalla manovra di finanza pubblica per l'esercizio in esame con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007).

Per quanto concerne i flussi di cassa (competenza + residui) di entrata e di spesa, mensilmente monitorati e concordati, come sopra detto, in 4.490,00 milioni di euro, anche le relative previsioni possono considerarsi sostanzialmente rispettate, ammontando alla chiusura dell'esercizio le riscossioni a 4.567,38 milioni di euro ed i pagamenti a 4.549,81 milioni di euro.

Per completezza va poi rilevato che in data 25 gennaio 2008 il Presidente della Provincia ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze la proposta di patto di stabilità per l'anno 2008, indicando i tetti di spesa che l'Ente intenderebbe osservare in attesa dell'avvio delle sperimentazioni per l'introduzione del patto di stabilità per saldi finanziari. La proposta di accordo finanziario contiene previsioni di spesa aumentate del 2,5% rispetto alle somme concordate per il 2007, come previsto per le regioni a statuto ordinario dalla legge finanziaria 2007, nonché dell'importo di circa 63 milioni di euro concernente i minori impegni rispetto alla cifra concordata assunti in detto anno finanziario, sia per l'assunzione di talune iniziative tese al contenimento della spesa, sia per il differimento di alcuni investimenti già programmati.

Tale proposta non è stata peraltro accolta, perché ritenuta non in linea con le previsioni degli andamenti dei conti pubblici, dal competente Ministero, per cui la Provincia ha provveduto alla sua riformulazione, recependo le indicazioni all'uopo ricevute ed acquisendo quindi in data 9 aprile 2008 il prescritto assenso ministeriale all'accordo sul patto di stabilità interno per l'anno 2008, che, considerate le esclusioni concordate di tipologia di spesa dall'aggregato finanziario di riferimento, sostanzialmente viene a sottoporre al limite massimo da esso dettato (incremento del 2,6% degli impegni e del 2,4% dei pagamenti), soltanto il 50% circa di tutte le spese provinciali.

Relativamente agli enti locali, il comma 660 dell'art. 1 della legge n. 296/2007 prevede una specifica normativa per quelli delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, a seconda che dette autonomie speciali provvedano o meno a disciplinare il patto di stabilità interno per gli enti locali con specifiche disposizioni.

Al riguardo il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano in data 12 dicembre 2006 stipulava il previsto accordo per il patto di stabilità interno per gli enti locali con la rappresentanza provinciale degli enti locali altoatesini nell'ambito dell'accordo sulla finanza locale per l'anno 2007.

In particolare, veniva tra l'altro fissato il calcolo del patto per il periodo 2007-2010 sulla base dei saldi finanziari (differenza tra le entrate e le uscite) risultanti dagli esercizi di riferimento e prevista, quale sanzione in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, la non erogazione nell'anno successivo della terza e della quarta quota pro-capite fino alla presentazione da parte del Comune interessato di un piano di risanamento con l'osservanza dei criteri indicati nel patto di stabilità. Veniva inoltre previsto che il patto in questione vincolava non i soli comuni superiori a 5000 abitanti (come stabilito dalla legge finanziaria per i comuni delle regioni a statuto ordinario), bensì tutti i 116 comuni altoatesini.

Inoltre, esercitando la facoltà attribuitale dall'art. 1 comma 380 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), che demanda la determinazione degli obiettivi di contenimento della spesa della Libera Università di Bolzano all'intesa con detto Ateneo, la Provincia nel maggio 2008 provvedeva a stipulare con il Presidente dell'Università stessa il patto di stabilità per il 2008, articolato per tetti di spesa, che prevede una spesa complessiva pari a 22,4 milioni di euro, con un incremento del 4.9% rispetto alle corrispondenti voci di

spesa per l'anno 2007, e con esclusione dal volume complessivo delle spese predetto di quelle relative alle nuove strutture connesse con l'attivazione di nuove facoltà, delle spese per i docenti e di quelle per lo sviluppo e la programmazione delle facoltà e per la ricerca. Al riguardo va precisato che con la surrichiamata nota del 9 aprile 2008 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha espresso l'assenso alla proposta di patto di stabilità interno 2008 formulata dalla Provincia, che include le spese per il finanziamento della Libera Università di Bolzano tra quelle non soggette ai limiti di crescita concordati con lo Stato. In conclusione, per quanto concerne l'anno 2007, il rispetto da parte dell'Ateneo suddetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui al patto di stabilità interno è stato osservato direttamente dalla Provincia.

1.2 Il bilancio di previsione e il suo assestamento

Il bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2007 e triennale 2007-2009 è stato approvato con la L.P. 20 dicembre 2006, n. 16, entrata in vigore il 3 gennaio 2007, per cui ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 1/2002 (norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Bolzano) non è stata necessaria, come nel biennio precedente, l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio. Il bilancio, secondo quanto prescritto dagli artt. 16 e 17 della legge di contabilità provinciale, risulta strutturato per unità previsionali di base, ripartite poi nel piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 4979 del 29.12.2006 (e non soggetto ad approvazione da parte del Consiglio provinciale), in capitoli determinati in relazione al rispettivo oggetto per le entrate e in relazione anche al contenuto economico per le spese.

Le previsioni iniziali del bilancio 2007 risultano determinate solo in termini di competenza, ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 9/2001 (soppressiva del bilancio di cassa), in 4.936 milioni di euro sia per le entrate che per le spese.

Le previsioni finali, a seguito di variazioni apportate nel corso dell'esercizio con decreti dell'Assessore provinciale alle finanze e bilancio ai sensi dell'art. 23 della L.P. n. 1/2002, debitamente comunicati al Consiglio provinciale, e soprattutto con la L.P. 19 luglio 2007, n. 5 (assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2007), si sono attestate in 5.371,9 milioni di euro, e per le entrate e per le spese, importo lievemente superiore a quello (5.177,1 milioni di euro) previsto nel bilancio assestato dell'anno precedente, anche con l'iscrizione nel bilancio dell'avanzo dell'esercizio 2006 (338,9 milioni di euro).

Pertanto, l'iscrizione nel bilancio (e l'aggiornamento della relativa previsione) dell'avanzo dell'esercizio precedente, anche se prevista dall'art. 25 della suddetta L.P. n. 1/2002 (norme di contabilità provinciale), desta perplessità alla luce dei canoni fondamentali che regolano l'istituto contabile dell'avanzo di amministrazione in quanto il relativo importo, non risultando in precedenza il rendiconto di riferimento legislativamente approvato, non può considerarsi formalmente ed intangibilmente accertato. Pertanto la legge provinciale di assestamento, che con l'utilizzo dell'avanzo in questione dispone l'adeguamento delle previsioni iniziali di entrate e di spese, dovrebbe essere preceduta dall'emanazione della legge approvativa del rendiconto dell'esercizio precedente, che per converso di solito avviene dopo oltre un anno dalla chiusura dell'esercizio. Da ultimo, il disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Provincia di Bolzano per l'esercizio finanziario 2005 risulta presentato dalla Giunta al Consiglio provinciale solo in data 10 maggio 2007 e quello relativo ai risultati della gestione finanziaria e patrimoniale dell'anno 2006 non risulta a tutt'oggi (31 maggio 2008) ancora presentato al competente organo legislativo, laddove l'art. 29 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni) prescrive l'approvazione con legge regionale del rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio cui questo si riferisce. Pertanto, sarebbe opportuna una modifica delle norme di contabilità provinciale che prescrivano anche il termine di presentazione al Consiglio provinciale del disegno di legge approvativo del rendiconto, analogamente a quanto

previsto per la delibera di approvazione del rendiconto da parte della Giunta e di presentazione del disegno di legge di assestamento del bilancio in corso.

Quanto sopra auspicato permetterebbe l'accertamento in entrata e non la sola iscrizione in bilancio dell'importo dell'avanzo e quindi che gli impegni assunti possano risultare inferiori o quanto meno pari agli accertamenti (contrariamente a quanto verificatosi nell'esercizio in esame), legittimando l'utilizzo delle maggiori risorse, disponibili a seguito dell'assestamento, utilizzato effettuato nell'esercizio 2007, con l'incremento degli stanziamenti di varie unità previsionali di base, nel rispetto peraltro dei vincoli derivanti dal patto di stabilità. Al riguardo va comunque rilevato che la differenza tra l'ammontare complessivo delle previsioni finali assestate di spesa (5.371,9 milioni di euro) ed il totale degli impegni assunti (4.748,4 milioni di euro), pari a 623,5 milioni di euro, risulta di gran lunga superiore all'importo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente utilizzato (338,9 milioni di euro).

Con nota del 26 maggio 2008 l'Amministrazione ha condiviso in sede di controdeduzioni la suddetta esigenza, pur rappresentando la difficoltà di approvazione legislativa in tempo utile per l'utilizzo dell'avanzo nell'anno successivo a quello di riferimento e giustificando l'omessa iscrizione di esso tra gli accertamenti in quanto questi ultimi sono la somma delle entrate riscosse e di quelle da riscuotere, mentre l'avanzo non risulta riscosso e costituisce soltanto il saldo algebrico tra accertamenti, impegni e cassa riferiti all'esercizio concluso, destinato a finanziare un corrispondente importo di spesa e quindi sarebbe corretto in sede di rendiconto il suo collocamento tra le minori entrate accertate.

Le disposizioni finanziarie connesse con il bilancio di previsione risultano emanate con la L.P. 20 dicembre 2006, n.15 (legge finanziaria 2007) e quelle per il suo assestamento con la L.P. 19 luglio 2007, n. 4.

Infine, anche nell'anno 2007 la Provincia ha adottato, secondo quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2004, n. 289 e dal D.M. 18 febbraio 2005, la nuova classificazione SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), introducendo nei capitoli di spesa iscritti nel piano di gestione la codificazione prevista da tale sistema, al fine di superare la disomogeneità tra dati rilevati dai differenti sistemi contabili adottati dalle amministrazioni pubbliche italiane e consentire un coordinamento tra la finanza pubblica nazionale e quella decentrata.

ENTRATE – ESERCIZIO 2007 (competenza)

(euro)

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Accertamenti	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori o minori entrate
4.936.000.000	5.371.910.591,65	4.674.109.405,24	3.387.369.000,89	1.286.740.404,35	- 697.801.186,41

Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano

SPESE – ESERCIZIO 2007 (competenza)

(euro)

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
4.936.000.000	5.371.910.591,65	4.748.441.690,44	3.245.299.596,83	1.503.142.093,61	623.468.901,21

Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano

1.3 L'indebitamento e gli equilibri di bilancio

Anche nel 2007 la Provincia autonoma di Bolzano risulta aver rispettato il divieto di indebitamento per spese non di investimento, ribadito dall'art. 119 ult. comma della Costituzione e, come negli anni precedenti (2003-2006), non risulta aver realizzato il prestito previsto in bilancio e legislativamente autorizzato (450 milioni di euro) per il finanziamento dell'eventuale capitalizzazione della società partecipata SEL, al fine di acquisire quote in società di produzione e di distribuzione di energia elettrica (437

milioni di euro) e per la costruzione del termovalorizzatore nel capoluogo altoatesino (13 milioni di euro).

Peraltro, in data 11 aprile 2008 è stata ufficializzata la costituzione di una nuova holding tra la SEL e l'Edison chiamata a gestire le centrali idroelettriche in Alto Adige: in base all'accordo stipulato la SEL deterrebbe il 60% della nuova S.p.A. ed il residuo 40% del capitale verrebbe mantenuto dall'Edison. Il prezzo dell'acquisizione da parte della SEL sarebbe pari a 177 milioni di euro.

Sempre in ordine all'indebitamento complessivo dell'Amministrazione, si registra un lieve incremento (2006: 1,66%; 2007: 1,80%) del rapporto d'indebitamento stesso con l'aumentare delle entrate tributarie, dovuto esclusivamente ai maggiori ammortamenti dei prestiti già in essere.

Risulta altresì rispettato il principio dell'equilibrio di bilancio, che prescrive in particolare la copertura delle spese correnti, salvo eccezioni legislative, solo con entrate correnti, risultando l'importo complessivo degli impegni attinenti al Titolo I del bilancio 2007 (3.052,5 milioni di euro; nel 2006: 2.925,9 milioni di euro) notevolmente inferiore alla somma degli accertamenti di cui ai Titoli I, II e III dello stesso bilancio (4.259,5 milioni di euro; nel 2006: 4.133,1 milioni di euro).

Infine, per quanto attiene al rapporto tra le entrate dei Titoli IV e V, destinate agli investimenti e spese del Titolo II (spese in conto capitale), si registra una differenza negativa (- 936.551.027 euro) dovuta al fatto che le entrate della Provincia sono costituite prevalentemente da tributi devoluti (in quota fissa ed in quota variabile) dallo Stato, nonché da trasferimenti erariali, quasi tutti senza vincoli di destinazione.

1.4 La gestione di competenza

Il conto consuntivo 2007 evidenzia entrate accertate per 4.674,1 milioni di euro (nel 2006: 4.516,9 milioni di euro), di cui riscossi 3.387,4 milioni di euro (nel 2006: 3.205,2 milioni di euro), a fronte di una previsione finale di 5.371,9 milioni di euro e quindi con un grado di accertamento dell'87% (nel 2006: 87,2%). Le spese complessivamente impegnate sono state 4.748,4 milioni di euro, di cui pagati 3.245,3 milioni di euro (nel 2006: 3.167,8 milioni di euro), a fronte di previsioni finali di 5.371,9 milioni di euro e quindi con un grado di utilizzo delle risorse dell'88% (nel 2006: 88,2%). Conseguentemente la gestione di competenza evidenzia una differenza negativa (tra accertamenti ed impegni assunti) pari a 74,3 milioni di euro.

Anche per l'esercizio in esame l'assessore provinciale alle finanze ha corredato, come prescritto dall'art. 62 della L.P. n. 1/2002 (Norme di contabilità provinciale), il conto consuntivo con una relazione esplicativa dei dati finanziari e patrimoniali esposti in tale documento contabile.

1.5 Analisi delle risultanze delle entrate

Nell'esercizio 2007 le entrate di competenza hanno registrato minori accertamenti per 697,8 milioni di euro, tra cui figurano 338,9 milioni di euro riferibili all'avanzo di amministrazione assestato dell'esercizio 2006 (iscritto tra le entrate ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 1/2002, ma non dante luogo ad accertamento) e 450 milioni di euro non accertati in entrate, concernenti la mancata attivazione del prestito legislativamente autorizzato per l'eventuale capitalizzazione della società partecipata SEL, al fine di acquisire quote in società di produzione e distribuzione di energia elettrica (437 milioni di euro) e per la costruzione del termovalorizzatore in Bolzano (13 milioni di euro).

Pertanto l'accertamento complessivo delle entrate, non considerando tali importi e quello delle partite di giro (69,6 milioni di euro) che si compensano con le corrispondenti spese, risulta superiore per 160,7 milioni di euro (nel 2006: 186,2 milioni di euro) rispetto alle previsioni finali delle entrate effettive di competenza dell'esercizio 2007.

Tale positivo risultato va ascritto alle entrate tributarie superiori alle previsioni per 365,5 milioni di euro, riferibili per 81,3 milioni di euro ai tributi propri e per 284,2 milioni di euro ai tributi devoluti dallo Stato, ed alle entrate extratributarie superiori per 27,2

milioni di euro, a fronte di minori entrate per 232 milioni di euro da trasferimenti dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti.

Tra i tributi provinciali l'IRAP registra maggiori entrate per 73,7 milioni di euro (+ 19,39%) rispetto alle previsioni (380 milioni di euro) e per 31,6 milioni di euro (+ 7,48%) rispetto all'accertamento dell'esercizio precedente; l'addizionale regionale IRPEF ha prodotto, rispetto alle previsioni (56 milioni di euro) maggiori entrate per circa 3,7 milioni di euro (+ 6,63%) ed un aumento di 2,6 milioni di euro (+4,47%) rispetto all'esercizio 2006; l'addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica ha prodotto rispetto alle previsioni (13,8 milioni di euro) maggiori entrate per 2,5 milioni di euro (+17,99%) ed un aumento di 1,9 milioni di euro (+ 13,97%) rispetto all'esercizio 2006; la tassa automobilistica provinciale ha prodotto rispetto alle previsioni (50 milioni di euro) maggiori entrate per circa 3 milioni di euro (+6,02%) e rispetto all'esercizio 2006 un aumento di 3,7 milioni di euro (+7,65%); l'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile ha prodotto rispetto alle previsioni (18 milioni di euro) minori entrate per circa 1,9 milioni di euro (- 10,54%) e per 0,7 milioni di euro (- 4,17%) rispetto all'esercizio 2006.

Tra i tributi devoluti dallo Stato in quota fissa, l'IRE evidenzia un minore accertamento di 88 milioni di euro (- 5,89%) rispetto alle previsioni ed un aumento di circa 155,9 milioni di euro (+ 12,47%) rispetto all'esercizio 2006, l'IRES registra maggiori accertamenti per 150 milioni di euro rispetto alle previsioni (230 milioni di euro) e per 144 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006 e l'IVA interna ha prodotto maggiori entrate per 113,9 milioni di euro (+ 21,9%) rispetto alle previsioni (520 milioni di euro) e per 99,6 milioni di euro (+ 18,64%) rispetto all'esercizio 2006.

Per quanto concerne i tributi devoluti dallo Stato in quota variabile (IVA relativa all'importazione riscossa nel territorio nazionale), per l'esercizio 2007 risultano accertati in entrata 136 milioni di euro come quota annuale presunta, in attesa della definizione dell'accordo per le quote spettanti per gli anni 2000-2005 e quindi per la determinazione e il rimborso di quelle relative agli anni successivi.

Le entrate previste al titolo II (Trasferimenti dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti) segnano un risultato inferiore per circa 232 milioni di euro rispetto alle previsioni (415,6 milioni di euro), dovuto a mancate assegnazioni per le funzioni delegate dallo Stato alla Provincia ed in particolare per 190 milioni di euro per l'esercizio della delega relativa al personale docente della scuola e per 42 milioni di euro per l'esercizio delle funzioni in materia di strade statali nel territorio provinciale.

Le entrate extratributarie del titolo III registrano rispetto alle previsioni (91,2 milioni di euro) maggior accertamenti complessivi per 27,2 milioni di euro, di cui 16,9 milioni di euro per recupero dall'INPDAP delle indennità anticipate dalla Provincia.

Infine il titolo IV (Entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie) registra un minore accertamento di 0,2 milioni di euro rispetto alle previsioni (36,4 milioni di euro) ed il titolo V (Entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie) registra un minore accertamento di 450 milioni di euro (rispetto allo stesso importo previsto nel bilancio), dovuto, come sopra detto, alla mancata accensione dei mutui legislativamente autorizzati.

Le riscossioni in conto competenza, anche nell'esercizio in esame hanno registrato un lieve incremento rispetto all'anno 2006, passando da 3.205,2 milioni di euro a 3.387,3 milioni di euro, con formazione di residui attivi di competenza pari a 1.286,7 milioni di euro (nel 2006: 1.311,7 milioni di euro).

I residui attivi totali, da riportare nell'esercizio 2008, ammontano invece a 2.824,3 milioni di euro (nel 2006: 2.722,6 milioni di euro), con un incremento rispetto all'esercizio precedente dello 0,96% (nel 2006: +1,5%).

1.6 Indicatori finanziari relativi all'entrata - gestione di competenza.

ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE ESERCIZI 2005-2006-2007			
Indicatori di gestione	2005 %	2006 %	2007 %
Capacità di accertamento (accertamenti /previsioni finali di competenza)	86,7	87,2	87
Capacità di entrata totale (riscossioni totali/residui attivi al 1° gennaio +previsioni finali di competenza)	56,8	56,8	56
Capacità di riscossione (riscossioni di competenza /previsioni finali di competenza)	58,6	61,9	63
Indice di variazione (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali)	3,4	6,4	8,8

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

- Capacità di accertamento: gli accertamenti sono risultati inferiori per 697,8 milioni di euro (nel 2006: 660,2 milioni di euro) per le ragioni precedentemente esposte, mentre la capacità di accertamento risulta diminuita dello 0,2% rispetto all'anno precedente.
- Capacità di entrata: le riscossioni totali, comprensive dei crediti di competenza 2007 e di quelli provenienti dagli esercizi precedenti, sono ammontate a 4.567,3 milioni di euro, in misura pari al 56% di quelle previste, con una diminuzione della capacità di entrata inferiore dello 0,8% rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente.
- Capacità di riscossione: l'indice si riferisce alla sola gestione dei crediti di competenza 2007 e riscossi nello stesso anno, rispetto alle previsioni, con un miglioramento dell'1,1% rispetto al 2006. Le somme riscosse sono ammontate a 3.387,3 milioni di euro a fronte di una massa di crediti accertabili di 5.371,9 milioni di euro.
- Indice di variazione: le stime previsionali iniziali (4.936 milioni di euro) non sono risultate completamente attendibili e allineate con le risultanze finali (5.371,9 milioni di euro), registrando uno scarto dell'8,8% (nel 2006: 6,4%).

1.7 Analisi delle risultanze delle spese

Gli impegni risultano determinati in 4.748,4 milioni di euro, con un aumento del 3,9% rispetto all'esercizio precedente (nel 2006: 4.570,3 milioni di euro) a fronte di previsioni finali di 5.371,9 milioni di euro, evidenziando un indice di utilizzo delle risorse disponibili dell'88,4% (88,2% nel 2006) e quindi economie per 623,5 milioni di euro, afferenti per 64,3 milioni di euro alle spese correnti, per 489,6 milioni di euro alle spese in conto capitale e per 69,6 milioni di euro alle spese per contabilità speciali. Come per l'esercizio precedente, 437 milioni di euro delle suddette minori spese sono riconducibili alla mancata ulteriore capitalizzazione della SEL, non avendo avuto ulteriore sviluppo la trattativa per l'acquisizione di impianti idroelettrici, e 13 milioni di euro alla mancata attivazione del prestito per la costruzione del termovalorizzatore in Bolzano. Pertanto, non considerando tali partite straordinarie, nell'anno 2007 risulta raggiunto un indice di utilizzo delle risorse pari al 97,7%.

L'analisi economica evidenzia che rispetto all'esercizio 2006 le spese correnti impegnate sono cresciute di 126,7 milioni di euro (+4,33%) e quelle in conto capitale di 11,8 milioni di euro (+0,9%). In particolare l'incremento maggiore tra le spese correnti si è avuto per i trasferimenti correnti (+ 93,9 milioni di euro pari a + 5,26%), per il personale (+27,9 milioni di euro pari a + 3,08%) e per il personale in quiescenza (+2 milioni di euro pari a +9,5%).

Per quanto concerne i trasferimenti, l'incremento ha riguardato gli interventi in campo sociale, soprattutto in materia di tutela della salute per il finanziamento dell'azienda sanitaria, e quelli per le pensioni e gli assegni di invalidità civile e per le politiche per la

famiglia, mentre la spesa per il personale è aumentata in particolare per gli effetti dei contratti collettivi del personale insegnante della scuola (+4%) e per l'aumento di organico autorizzato con la legge finanziaria approvata in occasione dell'assestamento del bilancio 2007.

Tra le spese in conto capitale registrano una diminuzione quelle relative ai trasferimenti (-2,44%) ed in particolare risultano ridotti i trasferimenti all'edilizia abitativa agevolata, alla protezione civile antincendi e nel settore "altri interventi per l'economia", mentre registra un notevole aumento rispetto all'esercizio precedente la categoria "partecipazioni di capitale e conferimenti di capitali" (+19,4 milioni di euro pari a +207,42%), dovuto prevalentemente ad un conferimento di beni (impianto di teleriscaldamento) della Provincia alla SEL Spa per un valore di 14,5 milioni di euro.

In relazione alla destinazione funzionale, rispetto all'esercizio 2006, l'aumento maggiore si è avuto nei settori dei Trasporti e comunicazioni, +50,8 milioni di euro (di cui 26,7 milioni di euro per maggiori contributi per imprese di trasporto pubblico, 16,3 milioni di euro per interventi finanziari per lo sviluppo del trasporto pubblico e 7,8 milioni di euro per la realizzazione di pensiline), della Finanza locale, +39,4 milioni di euro (per maggiori assegnazioni ai comuni ed alle comunità comprensoriali), della Tutela della salute, +29,8 milioni di euro, (per un incremento del 2,7% della spesa corrente), dei Servizi finanziari e riserve, + 21,5 milioni di euro, (per maggiori spese concernenti quasi esclusivamente le partecipazioni finanziarie (+19,4 milioni di euro), dei Servizi amministrativi generali, +20,6 milioni di euro (di cui 7,2 milioni di euro per i maggiori costi del personale), dell'Istruzione, +20,4 milioni di euro (per maggiori costi del personale scolastico e per maggiori contributi per strutture ed attrezzature per alloggi e convitti per studenti), della Famiglia e politiche sociali, +12,8 milioni di euro (di cui 4,4 milioni di euro per pensioni ed assegni di assistenza sociale) e dei Beni e attività culturali, +8,2 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro per maggiori contributi alla "Fondazione Museion - Museo di arte moderna e contemporanea".

Sempre rispetto all'esercizio 2006, le diminuzioni di impegni di spesa più consistenti hanno riguardato i settori dell'Edilizia abitativa agevolata, -34,3 milioni di euro (riferibili quasi esclusivamente al minore stanziamento del fondo per il finanziamento del programma unitario di intervento nell'edilizia agevolata, essendo terminato il relativo programma straordinario), delle Opere pubbliche ed infrastrutture, -23,3 milioni di euro (per la minore spesa destinata all'acquisto di immobili per servizi e infrastrutture provinciali), della Protezione civile e antincendi, -11,8 milioni di euro (per la minore spesa in conto capitale per strutture e attrezzature per il servizio antincendi), dei Servizi non attribuibili, -11,2 milioni di euro (per minori finanziamenti dell'Unione Europea), del Turismo ed industria alberghiera, -4,8 milioni di euro (essendo terminato il ciclo con il finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno delle strutture turistiche), dell'Industria e risorse minerarie, -4,2 milioni di euro (per minori spese per l'acquisto e l'apprestamento di aree destinate ad insediamenti produttivi) e dell'Agricoltura, -2,6 milioni di euro (per minori contributi in conto capitale alle imprese associate di trasformazione e commercializzazione).

1.8 Indicatori finanziari relativi alla spesa – gestione di competenza

USCITE DEL BILANCIO PROVINCIALE ESERCIZI 2005-2006-2007			
INDICATORI DI SPESA	2005%	2006%	2007%
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	59,5	59	58,7
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	89	88,2	88,4
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	62,2	61,2	60,4
Indice di variazione (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	3,4	6,4	8,8
SPESE CORRENTI			
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	79,8	81,3	79,1
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	97,9	97,7	97,9
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	79,9	82,8	79,6
Indice di variazione (previsioni finali – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	2,0	3	3
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	37,3	35	35,4
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	74,6	72,6	72,8
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	33,6	26,2	26,4
Indice di variazione (previsioni finali – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	5,4	12,4	14,3

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

- a) capacità di spesa: l'indicatore evidenzia la misura in cui le risorse finanziarie spendibili per debiti provenienti dagli esercizi precedenti e per debiti con maturazione prevista nel 2007 si sono tradotte in effettivi pagamenti. Nel 2007 si rileva, rispetto all'anno precedente, un ulteriore peggioramento dello 0,3% del rapporto fra pagamenti e partite debitorie, anche se tale peggioramento ha interessato soltanto le spese in conto corrente, registrandosi per le spese in conto capitale per converso un aumento dello 0,4% della relativa capacità di spesa;
- b) Capacità di impegno: la quota degli impegni assunti nell'esercizio rispetto alle somme disponibili consente di valutare il grado con cui l'Amministrazione ha vincolato gli stanziamenti ai diversi settori di attività. Rispetto all'esercizio precedente il rapporto fra impegni e previsioni ha registrato un lieve miglioramento (pari allo 0,2%) che ha interessato sia le spese in conto corrente che quelle per investimenti;
- c) Capacità di pagamento: l'indice si riferisce alla sola gestione di competenza 2007, misurando l'ammontare dei pagamenti effettuati in relazione alle disponibilità finanziarie previste. Anche sotto questo profilo si manifesta nel 2007, rispetto all'anno precedente, come per la capacità di spesa totale, un lieve peggioramento pari allo 0,8% del rapporto fra pagamenti e previsioni finali di competenza, interessante esclusivamente le spese in conto corrente, mentre risulta migliorata per le spese in conto capitale la relativa capacità di pagamento;
- d) Indice di variazione: lo scostamento delle previsioni finali (5.371.910.591,65 euro) rispetto agli stanziamenti iniziali (4.936.000.000,00 euro) anche nel 2007 è aumentato rispetto all'esercizio precedente, passando dal 6,4% all'8,8% ed ha riguardato prevalentemente le spese per investimenti. Infatti, mentre le previsioni finali delle spese correnti (3.116.860.935,14 euro) registrano un lieve incremento rispetto a quelle iniziali (3.025.538.627,00 euro), le previsioni finali delle spese in conto capitale (1.805.036.956,51 euro) risultano aumentate di 226.878.283,51 euro rispetto a quelle iniziali (1.578.159.673,00 euro).

1.9 La gestione dei residui

1.9.1 I residui attivi

Nel 2007 risulta confermata la tendenza registrata negli ultimi anni all'incremento dell'ammontare complessivo dei residui attivi, in quanto le somme complessivamente rimaste da riscuotere alla data del 31 dicembre 2007, pari a 2.824.335.635,66 euro, sono superiori di 101.746.344,19 euro (+3,74 per cento) rispetto all'importo totale dei residui (2.722.589.291,47 euro) registrati all'inizio dell'esercizio 2007.

(euro)

RESIDUI ATTIVI-PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO			
ESERCIZI 2005-2006-2007			
Anni	2005	2006	2007
Residui attivi da esercizi precedenti (a)	1.226.362.438,67	1.410.831.071,21	1.537.595.231,31
Residui attivi da competenza (b)	1.445.028.509,15	1.311.758.220,26	1.286.740.404,35
Residui attivi totali al 31.12 (a+b)	2.681.390.947,82	2.722.589.291,47	2.824.335.635,66

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

I seguenti indicatori misurano la dinamica dei livelli di smaltimento e di accumulazione dei residui attivi negli anni 2005 - 2006 - 2007.

ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE			
ESERCIZI 2005-2006-2007			
INDICATORI DI ENTRATA-GESTIONE DEI RESIDUI	2005 %	2006 %	2007 %
Smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui/residui al 1° gennaio)	52,7	46,7	43,1
Accumulazione dei residui (residui attivi finali - residui attivi iniziali/residui attivi iniziali)	+0,8	+1,5	3,7

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

- Indice di smaltimento dei residui attivi: si registra, rispetto all'anno precedente, una certa diminuzione della capacità di riscuotere i crediti esistenti all'inizio dell'esercizio, risultando incassato il 43,1 per cento delle somme riscuotibili (-3,6 per cento rispetto all'anno 2006);
- Indice di accumulazione dei residui attivi: l'indice rileva la tendenza della massa dei residui a crescere o a diminuire, a seconda che assuma un valore positivo o negativo. Nel 2007 risulta confermata la tendenza all'aumento dell'importo complessivo dei residui registrati negli anni precedenti, risultando gli stessi superiori del 2,2% rispetto a quelli registrati all'inizio dell'esercizio medesimo.

1.9.2 I residui passivi

- Formazione e gestione dei residui passivi.

Anche per i residui passivi, come per quelli attivi, risulta confermata nell'anno 2007 la tendenza rilevata nei precedenti esercizi all'aumento delle somme debitorie complessive

da pagare alla fine dell'esercizio (2.492,05 milioni di euro). Tale incremento di 86 milioni di euro (+3,6%) rispetto al volume globale dei residui trasportati all'esercizio 2007 ha riguardato quasi esclusivamente le spese correnti (+82,9 milioni di euro), mentre sono risultati sostanzialmente invariati i residui concernenti le spese in conto capitale e lievemente aumentati (+3,2 milioni di euro) quelli relativi alle spese per contabilità speciali.

(euro)

RESIDUI PASSIVI – PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ESERCIZI 2005 – 2006 -2007			
ANNI	2005	2006	2007
Residui passivi da esercizi precedenti (a)	972.567.231,42	1.003.548.228,94	988.914.640,65
Residui passivi di nuova formazione (b)	1.387.050.723,46	1.402.498.024,39	1.503.142.093,61
Residui passivi totali al 31.12 (a+b)	2.359.617.954,88	2.406.046.253,33	2.492.056.734,26
Residui passivi eliminati al 31.12	1.218.301.140,98	1.278.592.841,64	1.326.897.405,89
Residui passivi di parte corrente al 31.12	632.078.423,00	616.344.563,16	699.288.867,20
Residui passivi in conto capitale al 31.12	1.639.244.116,41	1.693.331.531,43	1.693.399.414,13

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

I residui passivi riportati da esercizi precedenti, ammontanti all'inizio dell'esercizio 2007 a 2.406 milioni di euro, alla data del 31.12.2007 risultano ridotti a 988,9 milioni di euro, per effetto di pagamenti per 1.326,9 milioni di euro e di economie per 90,2 milioni di euro (di cui 86,6 milioni di euro per residui perenti e 3,6 milioni di euro per minori residui passivi rideterminati). L'abbattimento dei residui passivi in questione è ammontato a 1.417,1 milioni di euro, pari al 58,9% dell'importo iniziale iscritto in bilancio.

Invece i residui passivi risultanti dalla gestione della competenza ammontano a 1.503,1 milioni di euro, con un aumento di 100,6 milioni di euro rispetto a quelli formati sulla competenza nell'esercizio precedente.

I dati suesposti evidenziano che il 39,7 per cento dell'importo complessivo dei residui passivi al 31.12.2007 è costituito da residui di esercizi precedenti ed il 60,3 per cento da residui su impegni della competenza 2007. Inoltre il 28,1 per cento dei residui passivi attiene alle spese correnti ed il 67,9 per cento alle spese per investimenti (il restante 4,0 per cento, pari a 99,4 milioni di euro, concerne le spese da contabilità speciali).

In particolare, i residui passivi di parte corrente, determinati in 699,2 milioni di euro comprensivi di quelli derivanti da esercizi pregressi, pari a 616,3 milioni di euro, concernono maggiormente le spese per il personale in servizio (50,3 milioni di euro) e per il personale in quiescenza (5 milioni di euro), le spese per l'acquisto di beni e servizi (115,8 milioni di euro) e i trasferimenti correnti (527,8 milioni di euro).

Invece, i residui passivi concernenti impegni di spese in conto capitale, pari a 1.693,4 milioni di euro (di cui 1.693,3 milioni di euro di residui da esercizi precedenti) incidono più significativamente sulle funzioni-obiettivo dell'Edilizia abitativa agevolata (281,7 milioni di euro), della Famiglia e politiche sociali (112,2 milioni di euro), della Tutela della salute (232,9 milioni di euro), dei Trasporti e comunicazioni (120,3 milioni di euro), dell'Agricoltura (59,6 milioni di euro), dell'Artigianato (59,1 milioni di euro), degli Altri interventi per l'economia (65,8 milioni di euro), della Viabilità (89,8 milioni di euro), delle Opere pubbliche e infrastrutture (191,2 milioni di euro) e della Finanza locale (174,4 milioni di euro).

b) Indicatori finanziari sulla gestione dei residui passivi.

USCITE DEL BILANCIO PROVINCIALE -ESERCIZI 2005 – 2006 – 2007			
INDICATORI DI SPESA – GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	2005 %	2006 %	2007 %
Smaltimento dei residui passivi (pagamenti/residui al 1° gennaio)	53,4	54,1	55,1
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali – residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	3,5	1,9	3,5
SPESE CORRENTI			
Smaltimento dei residui passivi (pagamenti/residui al 1° gennaio)	79,4	74,0	76,8
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali – residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	8,1	-1,3	13,4
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Smaltimento dei residui passivi (pagamenti/residui al 1° gennaio)	41,6	44,4	44,9
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali – residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	2,1	2,8	0

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

Smaltimento dei residui passivi: l'indice esprime la capacità dimostrata dall'Amministrazione di estinguere gli oneri di spesa trasportati dagli esercizi precedenti. Per l'anno 2007 il tasso di smaltimento mediante pagamenti, non considerando le eliminazioni per effetto di insussistenza delle partite debitorie o di perenzioni, è risultato lievemente migliorato, registrando un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente.

Accumulazione dei residui passivi: nel 2007 il tasso di accumulazione registra un aumento dell'1,6%, concernente quasi esclusivamente le spese correnti rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente, delle somme complessive rimaste da pagare per un importo di 86.010.480,93 euro, risultando peraltro sostanzialmente invariato l'importo dei residui passivi concernenti le spese in conto capitale.

c) L'accertamento dei residui passivi.

Con decreto n. 106/5.4 del 9 febbraio 2008 dell'Assessore provinciale alle finanze e bilancio - e non più del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 57 della L.P. n. 1/2002 - i residui passivi concernenti la gestione di competenza 2007, da trasferire all'esercizio 2008, sono stati accertati in 1.503.142.093,61 euro.

d) Residui passivi perenti.

Ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 1/2002 costituiscono economia di spesa gli importi dei residui passivi risultati non pagati al termine dei cinque anni successivi a quello dell'esercizio cui la formazione dell'impegno si riferisce, fatta salva la loro riproduzione nei bilanci degli esercizi successivi, allorquando il pagamento sia reclamato dai creditori.

Al fine poi di consentire il pagamento dei residui passivi di parte corrente caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, l'art. 18 della predetta legge di contabilità prevede il prelevamento, con decreto dell'Assessore provinciale alle finanze, delle somme necessarie dal "fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritto in bilancio per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti per far fronte a spese di carattere obbligatorio, ed il successivo art. 19 della stessa legge prescrive l'iscrizione nel bilancio di un "fondo speciale per la riassegnazione di residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa". Come si evince dal conto generale n. 5 del patrimonio, costituente parte integrante del Rendiconto generale della Provincia per l'esercizio finanziario 2007, i residui passivi perenti, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 67,3 milioni di euro, alla data del 31 dicembre 2007 risultano di complessivi 86,6 milioni di euro, di cui 8,8 milioni di euro di spese correnti e 77,8 milioni di euro di spese in conto capitale, invertendosi la tendenza al loro decremento, registrata negli esercizi precedenti.

La tabella seguente illustra la composizione dei residui perenti per ambito di intervento: